



Commissariato del Governo nel FVG  
Prefettura di Trieste

## COMUNICATO STAMPA

### **“Per un soffio”**

### **Campagna per la sicurezza stradale e per una guida responsabile**

*Campagna promossa e organizzata da Commissariato del Governo nella Regione FVG  
e Prefettura U.T.G. di Trieste*

**Dopo la discoteca, una cena, una sera al bar, anche se non hai bevuto in modo eccessivo, è possibile che tu abbia superato i limiti di legge.... per un soffio. Verificalo con l'alcoltest: provalo gratis nelle farmacie, nei bar, nei ristoranti ecc. Se è positivo, non guidare.**

E' stata presentata questa mattina presso la Prefettura di Trieste la campagna **“Per un soffio”**, promossa dal Commissariato del Governo nella Regione Friuli Venezia Giulia e dalla Prefettura – U.T.G. di Trieste. Realizzato grazie alla collaborazione e al sostegno di operatori economici, enti ed istituzioni locali, il progetto rientra negli interventi finalizzati a sensibilizzare i frequentatori di locali pubblici sui pericoli causati da un uso smodato di bevande alcoliche ed è finalizzato a contrastare la guida di autoveicoli da parte di conducenti in stato di ebbrezza.

La campagna vede la collaborazione e il sostegno di Comune di Trieste, Polizia Stradale, Azienda per i Servizi Sanitari n°1 - Triestina, Federfarma, Ordine dei Farmacisti di Trieste, Fondazione CRTrieste, Assicurazione Generali, Camera di Commercio Trieste, Fipe - Trieste, IPSIA Luigi Galvani di Trieste.

Un recente studio epidemiologico della Commissione Europea ha stimato che in Italia il 30% dei decessi per incidenti stradali, e il 50% degli incidenti non mortali, ha una correlazione con l'uso di alcool. La guida in stato di ebbrezza ha causato, nel 2006, ben 4.107 incidenti stradali. Lo stesso anno, le infrazioni per guida sotto l'influenza di alcool accertate dalla Polizia Stradale sono state 24.803. “Purtroppo i dati relativi a questa Provincia - spiega **Giovanni Balsamo, Prefetto di Trieste e Commissario del Governo del FVG** – sono ancora più allarmanti: dall'analisi dei dati statistici è emerso infatti come più del 50% degli incidenti stradali con lesioni a terzi sia provocato da persone alla guida di autoveicoli in stato di ebbrezza”.

Abitudini culturali, errati stili di vita, assenza di interessi o di alternative sono alla base di un sempre più diffuso abuso di alcool tra la popolazione, senza distinzioni di età, sesso o appartenenza sociale. E il rischio di incidente stradale derivante dall'alcool aumenta in modo proporzionale al tasso alcolemico del conducente. Al fine di ridurre drasticamente il numero di coloro che perdono la vita o subiscono traumi o lesioni permanenti a seguito di incidenti, a fianco di interventi repressivi voluti di recente dal legislatore, è sicuramente necessario affiancare delle azioni mirate, volte a sensibilizzare e responsabilizzare i cittadini.

E' proprio in quest'ultimo contesto che si inserisce il progetto **“Per un soffio”**, che coinvolge operatori economici, enti e istituzioni locali in una **campagna informativa** e nella distribuzione di un **kit monouso per l'auto analisi del tasso alcolmetrico, che si potrà trovare gratuitamente nelle farmacie e nei pubblici esercizi di Trieste**, grazie alla collaborazione di Federfarma, Ordine dei Farmacisti e Fipe Trieste.

“L'obiettivo è quello di sensibilizzare e responsabilizzare il consumatore – afferma **Giuliana Perrotta, Prefetto e Vice Commissario del Governo del FVG** – affinché, tramite l'utilizzo dell'alcoltest, verifichi la propria idoneità alla guida dopo il consumo di sostanze alcoliche. Anche se non si ha bevuto in maniera eccessiva, è possibile che si siano superati i limiti di legge. A volte anche una leggerezza può avere delle conseguenze tragiche.”

La scelta dell'alcoltest è stata preceduta da una accurata selezione realizzata con la collaborazione del laboratorio di tossicologia forense dell'Ass n°1 triestina e della Polizia Stradale per individuare l'alcoltest più efficace, parametrato a quelli in dotazione alle forze dell'ordine che effettuano i controlli sulle strade. “Grazie al contributo delle Assicurazioni Generali, della Fondazione CRTrieste, della Camera di Commercio di Trieste e di Federfarma – continua Giuliana Perrotta - siamo riusciti ad acquistare **33.000 alcoltest**: oltre 5.000 sono destinati alle farmacie della Città e 23.000 alla Fipe-Trieste che li farà avere a tutti i pubblici esercizi cittadini. Un'azione, quella della distribuzione gratuita degli alcoltest, che mira al coinvolgimento anche degli esercenti pubblici affinché, oltre a prevenire, agevolino la diffusione nei loro clienti di buone prassi prima di mettersi alla guida”. Altri 5.000 kit saranno distribuiti nelle scuole della Provincia durante la seconda fase del progetto destinata in misura maggiore ai ragazzi in età scolare.

Alla campagna promossa dal Commissariato del Governo nel FVG e dalla Prefettura di Trieste il Comune di Trieste partecipa con l'arte, la musica, la cultura dei suoi giovani. Questo pomeriggio, infatti, alle ore 18, verrà inaugurata la mostra “**Per un soffio. Arte e Musica**” allestita nella sala “U.Veruda” di Palazzo Costanzi (piazza Piccolo 2, Trieste). Seguirà alle 18.30 il **concerto del gruppo J.A.M.** in piazza Cavana.

La mostra resterà aperta al pubblico da mercoledì 1 aprile a domenica 5 aprile, con orario 10-13 e 17-20. Venerdì 3 e sabato 4 aprile in orario 17-19 suoneranno, sempre in piazza Cavana i gruppi: Black Steel Chains e Van Gerold (venerdì), Donnie's Dimension e Rude Satyrs (sabato). Tutti i gruppi musicali fanno parte del progetto Ricrerock, dei Poli di aggregazione giovanile.

Il materiale alla base della campagna informativa- spot televisivo, locandine, opuscolo illustrativo che accompagna il kit – è stato realizzato da un gruppo di giovani studenti dell'IPSIA Luigi Galvani di Trieste, che impegnandosi in questo progetto ha dimostrato la condivisione dei suoi obiettivi. Al termine della conferenza stampa è stato presentato in anteprima lo **spot televisivo** che verrà trasmesso sulle emittenti locali, che hanno aderito alla campagna e che è visionabile anche sul sito [www.prefettura.it/trieste](http://www.prefettura.it/trieste)

Trieste, 31 marzo 2009

*Per ulteriori informazioni:*

*Studio Sandrinelli -Tel. 040/362636 – [info@studiosandrinelli.com](mailto:info@studiosandrinelli.com)*

*Tiziana Sandrinelli cell. 340/3960719 – Barbara Candotti cell. 346/9794829*